



# COMUNE DI GIOIA TAURO

Provincia di Reggio Calabria

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

N. 1 del 23/01/2018

**OGGETTO: Insediamento – Nomina Presidente - Adempimenti preliminari**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventitre del mese di gennaio, alle ore 12,15, nella sede municipale del Comune di Gioia Tauro, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Gioia Tauro, nominata con D.P.R. dell' 08 gennaio 2018, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nella persona dei signori:

		presente	assente
Dr. Vincenzo Iannuzzi	Componente	SI	
D.ssa Maria Laura Tortorella	Componente	SI	
Dr. Salvatore Del Giglio	Componente	SI	

**per trattare i seguenti argomenti:**

- 1. Insediamento;**
- 2. Nomina Presidente;**
- 3. Adempimenti preliminari**

## La Commissione Straordinaria di Liquidazione

### PREMESSO:

- che il comune di Gioia Tauro, con deliberazione della Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente n. 11 del 29 giugno 2017, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario per l'anno 2017;
- che con D.P.R. in data 08 gennaio 2018 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 18 gennaio 2018 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione nelle persone di:

Dott. Vincenzo Iannuzzi, Dott.ssa Maria Laura Tortorella e Dott. Salvatore Del Giglio,

- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, l'insediamento presso l'Ente deve avvenire entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

### **TENUTO CONTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 252 c. 1 del citato D.Lgs la C.S.L. è presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato. Diversamente, la stessa procede ad eleggere, nel suo seno, il Presidente;

### **CONSIDERATO CHE:**

- nessuno dei componenti risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato, conseguentemente la Commissione straordinaria di liquidazione provvede, ai sensi del prefato art. 252, ad eleggere il Presidente, scelto, all'unanimità, nella persona del Dott. Vincenzo Iannuzzi;

### **DATO ATTO CHE:**

- l'Organo straordinario della liquidazione (O.S.L.) non ha personalità giuridica autonoma. Di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
- seppur straordinario è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è organo dello Stato e di conseguenza non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e, in caso di giudizio, può decidere se avvalersi dei legali dell'Ente, ove esistenti, o procedere ad apposito incarico;
- l'Organo straordinario della liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente; è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione, e, ai sensi dell'articolo 253 del Testo Unico, può auto organizzarsi.

### **STABILISCE:**

che il proprio funzionamento sarà ispirato:

- ai principi di cui al Testo Unico anzidetto che, alla parte II, titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario,

- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378,
- alle norme del codice civile che per analogia possano interessare l'attività della Commissione;
- di chiedere alla civica Amministrazione la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire l'accesso a tutti gli atti dell'Ente nonché le attrezzature strumentali ed il personale necessario allo svolgimento delle attività della Commissione.

#### **LA COMMISSIONE INOLTRE:**

- in base all'articolo 252, comma 4, del testo Unico ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2016 e provvede alla:
- rilevazione della massa passiva,
- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali,
- liquidazione e pagamento della massa passiva;
- La massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'articolo 254, comma 3, del Testo Unico contempla le seguenti tipologie ed è costituita dai::

1. debiti di bilancio al 31 dicembre 2016;
2. debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2016,
3. debiti derivanti da procedure estinte,
4. debiti da transazioni.

La determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base di:

1. fondo di cassa al 31 dicembre 2016, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi effettuate dall'Ente e fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto. A tal proposito si precisa che, ai fini dell'inserimento della massa attiva, i residui attivi riscossi ed i residui passivi pagati fino alla concorrenza della cassa verranno entrambi considerati alla data di deliberazione del dissesto, così come disposto dall'art. 6 c. 2 lett. A) D.P.R. 378/1993, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto, nella contabilità dell'O.S.L. ;,
2. residui attivi certi e revisionati dall'Ente ancora da riscuotere alla data odierna;
3. ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;
4. altre entrate ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
5. proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
6. proventi della cessione di attività produttive;

7. risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente;
8. eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9. eventuali contributi straordinari non finalizzati e altre entrate previste da disposizioni di legge.

**DA' ATTO:**

che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva.

**CONSIDERATO, INOLTRE:**

- la necessità di dare immediato avvio al procedimento della liquidazione ed al complessivo risanamento dell'Ente;
- che ai sensi dell'art. 254 c. 2 D.Lgs. 267/2000, che prevede che entro 10 giorni dalla data dell'insediamento la Commissione di liquidazione dà avviso mediante affissione all'albo pretorio dell'avvio della procedura di rilevazione, con il quale si invita i creditori a presentare entro il termine perentorio di 60 giorni, prorogabile per una sola volta, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuale cause di prelazione per l'inserimento della rilevazione della massa passiva;
- che ai sensi dell'art. 11 c. 1 del citato D.P.R. 478/1993 è necessario istituire un servizio di cassa stipulando apposita convenzione con il Tesoriere dell'Ente, da gestirsi con conto separato nel rispetto delle norme sulla tesoreria unica,

all'unanimità

**DELIBERA**

- di approvare l'avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente locale (allegato n. 1) nonché uno schema, non vincolante, di istanza di ammissione alla massa passiva (allegato n. 2);
- di far pubblicare l'avviso e lo schema di domanda, a cura del personale dell'Ente, all'albo pretorio del Comune di Gioia Tauro; sul sito internet del Comune; affisso in forma di manifesto nei locali del Municipio; di darne comunicazione agli organi di stampa;
- di richiedere all'Istituto di tesoreria del Comune di Gioia Tauro, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione delle risorse finanziarie occorrenti al risanamento dell'Ente, regolato da apposita convenzione;
- di richiedere, tramite gli Uffici Finanziari dell'Ente, al concessionario della riscossione di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente la riscossioni che si riferiscono agli esercizi pregressi fino al 31 dicembre 2016.

La presente deliberazione sarà trasmessa, a cura degli uffici comunali:

- alla Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente;
- al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale Finanza Locale;

- alla Prefettura di Reggio Calabria;
- alla Corte dei Conti: Sezione regionale di controllo - Procura regionale per la Calabria;
- al Presidente del Tribunale di Palmi;
- al Presidente del Collegio dei revisori dei conti;
- all'Istituto tesoriere del Comune;
- al concessionario della riscossione.

Letto, approvato e sottoscritto

I Componenti

Il Presidente

F.to D.ssa Maria Laura Tortorella

F.to Dr. Vincenzo Iannuzzi

F.to Dr. Salvatore Del Giglio

.....  
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Data, 24/01/2018

Il Messo Comunale  
F.to Vincenzo Palumbo  
.....